



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA – 2013 – 0009799 del 30/04/2013

AL CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica,
Ufficio I – Segretariato CIPE, coordinamento e supporto interistituzionale
Via della Mercede, 9 - 00187 Roma
fax: 06.6779.6986
dipe.cipe@pec.governo.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Fax 06/57225994
PEC DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Alla REGIONE TOSCANA
Settore "Valutazione Impatto Ambientale – Opere pubbliche di interesse strategico regionale."
Piazza dell'Unità Italiana 1– 50123 Firenze
Fax 055/4384390

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione Generale per le Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità
Area di coordinamento Pianificazione del territorio e Politiche abitative
Settore Infrastrutture di trasporto Strategiche e cave nel Governo del Territorio
Via Bardazzi, 19-21 - 50127 Firenze
Fax 055/4384350

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Organizzazione e Risorse - Ufficio Relazioni con il Pubblico
Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
Fax.055/ 4382111

Alla PROVINCIA DI LUCCA
Servizio pianificazione territoriale e della mobilità, patrimonio, risorse naturali e politiche energetiche
Arch. Francesca Lazzari
Piazza Napoleone - Palazzo Ducale
55100 Lucca tel. 0583-417285 - fax 0583-417200
f.lazzari@provincia.lucca.it

Alla PROVINCIA DI LUCCA
Servizio Difesa del suolo, viabilità e trasporti - Ing. Gennarino Costabile
Via della Quarquonia, 1 - 55100 Lucca
tel. 0583-472012 - fax 0583-417326
g.costabile@provincia.lucca.it



Al Sindaco del Comune di Lucca
Via Cesare Battisti, 14 – 55100 Lucca

OGGETTO: Osservazione allo studio di impatto ambientale e al PROGETTO PRELIMINARE "SISTEMA TANGENZIALE DI LUCCA – VIABILITÀ EST DI LUCCA COMPRENDENTE I COLLEGAMENTI TRA PONTE A MORIANO E I CASELLI DELL'A11 DEL-FRIZZONE E DI LUCCA EST"

Il sottoscritto

Cognome		Nome	
Raschioni		Giancarlo	
Nato a	Nato il	Codice Fiscale	
Cessapalombo	04/11/1956	RSCGCR56S04C582X	
Comune residenza	Via/loc.	N° civico	C.A.P.
Lucca	Via di isola	225	55100

in qualità di cittadino interessato nonché di proprietario dell'immobile posto in:

Loc.	Via.	N° civico
Picciorana	Via di Isola	225

in relazione a quanto in oggetto e in opposizione alla previsione di destinazione urbanistica del territorio scrive e osserva quanto segue.

Dall'analisi del nuovo progetto presentato dall' ANAS e dalla Provincia di Lucca alla popolazione con assemblea pubblica in data 4 Aprile 2012, possono essere evidenziate alcune criticità.

Da quanto emerge dallo Studio del Traffico, il nuovo sistema di assi viari che comporranno la Tangenziale Est di Lucca, dovranno intercettare il traffico veicolare leggero e pesante che dalla Garfagna è diretto all'autostrada A11 e che attualmente interessa Viale Europa in località Marlia e la Circonvallazione di Lucca.

1. Si osserva che in località Picciorana, la soluzione progettuale proposta interromperà completamente i collegamenti tra Lucca e Capannori rappresentati dalla Via di di Isola e dalla Via Vecchia Pesciatina, riversando così sia il traffico veicolare che pedonale e ciclabile di queste vie, sulla strada lucchese n 435 più conosciuta come Via Pesciatina, aumentando così il già consistente numero di veicoli passanti da essa (Fig. 1).

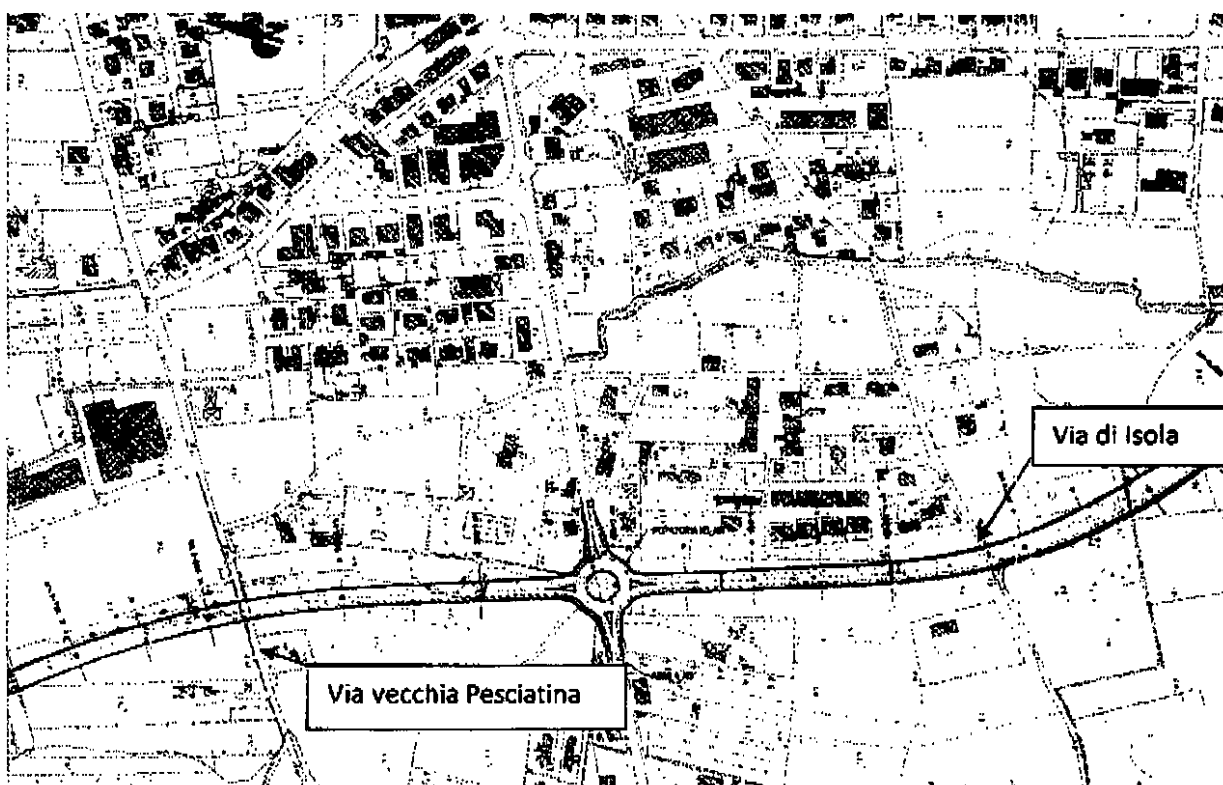


Fig. 1. Estratto Tavola T00 PS01 STD PF03 Asse Nord – Sud, Planimetria di Progetto Tav 3/3

Via dell'Isola, infatti, rappresenta attualmente una valida alternativa alla Via Pesciatina per chi da Lunata voglia dirigersi verso Lucca, e viceversa, poiché permette di evitare l'intersezione semaforica tra quest'ultima e Via della Madonna.

Si fa presente che, per i paesi di Tempagnano di Lunata, Picciorana, Lunata e Lammari, Via dell'Isola e la Via Vecchia Pesciatina rappresentano soprattutto gli unici collegamenti percorribili in bicicletta e a piedi sulla direttrice Lucca – Capannori, sia per raggiungere la città che i servizi presenti sul territorio di Capannori, in quanto meno rischiosi della strada Lucchese n 435. In particolare Via di Isola, grazie alla sua naturale confluenza in via di Tempagnano, attualmente è l'unica strada capace di svolgere l'importante funzione di collegare la chiesa di Lunata, posta nel centro dell'omonimo paese, il complesso scolastico Capannorese e il Palazzo Comunale di Capannori, alla pista ciclabile di viale Castracani a pochi metri dalle mura urbane (Fig. 2). Inoltre Via di Isola e Via Vecchia Pesciatina, grazie alla loro posizione geografica, ai collegamenti con i

vari paesi attraverso la radicata rete di sentieri che caratterizza l'area agricola e alla sua tranquillità, sono utilizzate dalla popolazione per fare lunghe passeggiate, jogging e corse.

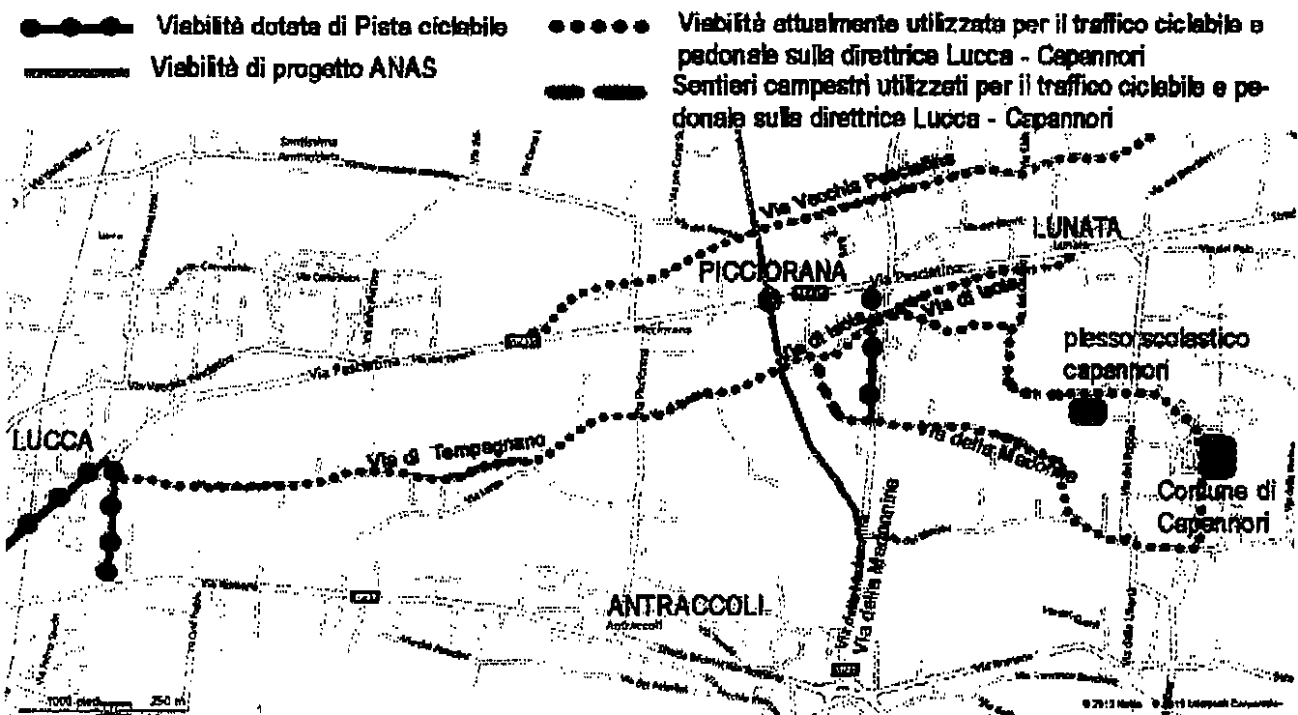


Fig. 2 Individuazione dei collegamenti pedonali e ciclabili attualmente utilizzati sulla direttrice Lucca – Capannori

In seguito al progetto proposto tale traffico di attraversamento in direttrice Lucca – Capannori sarà completamente interrotto e riversato totalmente sulla via della Pesciatina che per le sue attuali condizioni e per l'incuria in cui versa risulta un collegamento pedonale e ciclabile decisamente rischioso per l'elevato numero di veicoli, che vi passano a velocità sostenuta, nonostante i limiti imposti, e per la totale assenza di Marciapiedi, piste ciclabili, banchine, spazi fuori dalla carreggiata e attraversamenti pedonali protetti. La realizzazione del progetto proposto inoltre peggiorerà la situazione poiché aumenterà di gran lunga il numero di veicoli che usufruiranno della Via Pesciatina a causa della chiusura delle vie già citate e dell'interruzione del traffico veicolare che dalla via Pesciatina si dirigere alla Rotonda di Antraccoli attraverso Via della Madonnina.

Il progetto della rotonda all'intersezione del nuovo asse viario con la Via Pesciatina non migliorerà la situazione poiché è previsto che questa non venga attraversata dal traffico ciclabile e pedonale. Come emerge dalle tavole di progetto, lungo la nuova viabilità infatti essendo considerata una strada di carattere extraurbana C1 non sono stati previsti attraversamenti né pedonali, né ciclabili. Negli studi di traffico e nel progetto, di fatto non sono state prese in considerazione queste tipologie di traffico e non vengono proposte soluzioni tese a risolvere gli impedimenti che questo progetto impone sul territorio andando così a stravolgere le abitudini dei cittadini e disincentivando così l'uso di mobilità alternative e incentivando invece quello delle autovetture. L'asse viario in questo modo crea un vero e proprio sbarramento sulla direttrice Lucca-Capannori per il traffico pedonale e ciclabile entrando in collisione con quanto previsto dal Regolamento urbanistico del Comune di Lucca che prevede in quest'area la realizzazione del Parco Est con la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili. Si osserva pertanto la necessità di rivedere le soluzioni progettuali proposte per la Via Vecchia Pesciatina e la Via di Isola in modo da poter garantire l'attraversamento della nuova viabilità tramite sottopassaggi o passerelle di esclusivo uso pedonale e ciclabile.

2. Si osserva inoltre che questa assenza di collegamenti tende a emarginare la parte del Comune di Lucca posta ad est dell'asse viario e al confine con il Comune di Capannori. Rappresenterà, di fatto, un reale ostacolo alla dotazione di quest'area di infrastrutture primarie (Fognature ed Acquedotto). **Si richiede pertanto di prevedere la realizzazione di queste reti di servizi a carico del Comune prima della realizzazione delle opere stradali previste in quest'area.**

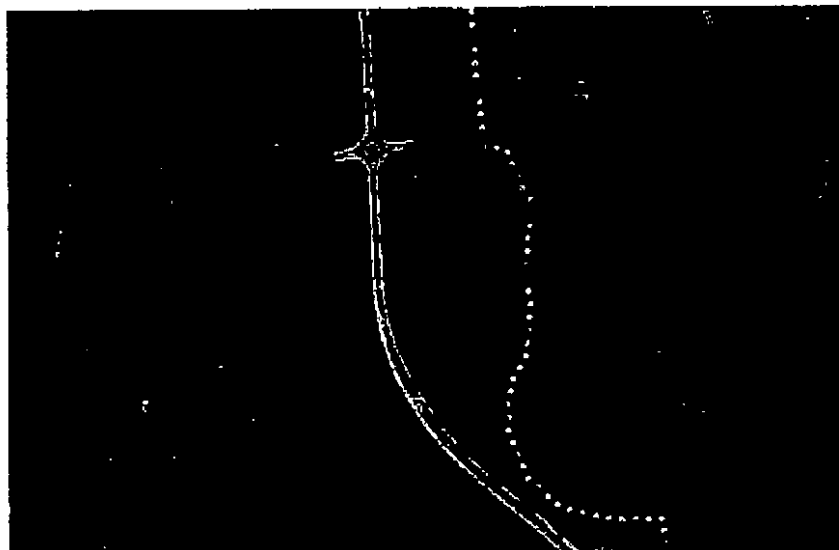


Fig. 3 e 4 Individuazione dell'area Est del Comune di Lucca a confine con quello di Capannori emarginata dalla nuova viabilità con ingrandimento sulla area residenziale posta tra Via Pesciatina e Via dell'Isola

3. **Si osserva inoltre l'inadeguatezza dell'intersezione della nuova viabilità con via della Madonnina alle esigenze del territorio.** Nel progetto presentato l'innesto della nuova viabilità con via della Madonnina è collocato, infatti, proprio sopra le nuove pompe di distribuzione di benzina, diesel e gpl realizzate nel 2011 da "Metano", unico distributore di metano per autoveicoli presente nella zona Est di Lucca. Si osserva inoltre che, oltre a dover espropriare e distruggere questa attività commerciale funzionale anche alla nuova viabilità, non è previsto per essa nessun accesso dai nuovi assi viari. Si fa presente pertanto la necessità di rivedere lo svincolo progettato e di sostituirlo con una rotatoria, così come previsto dal Regolamento Urbanistico del Comune di Lucca approvato nel 2012, in modo da non costringere la popolazione residente lungo Via di Isola, Via della Madonnina, Via della Madonna e via del Chiasso, ad utilizzare la già intasata via Pesciatina per dirigersi alla Rotonda di Antraccoli, ma dar loro la possibilità di utilizzare Via della Madonnina. Così facendo si riesce anche a garantire l'accesso da entrambi i sensi di marcia al distributore di Metano.

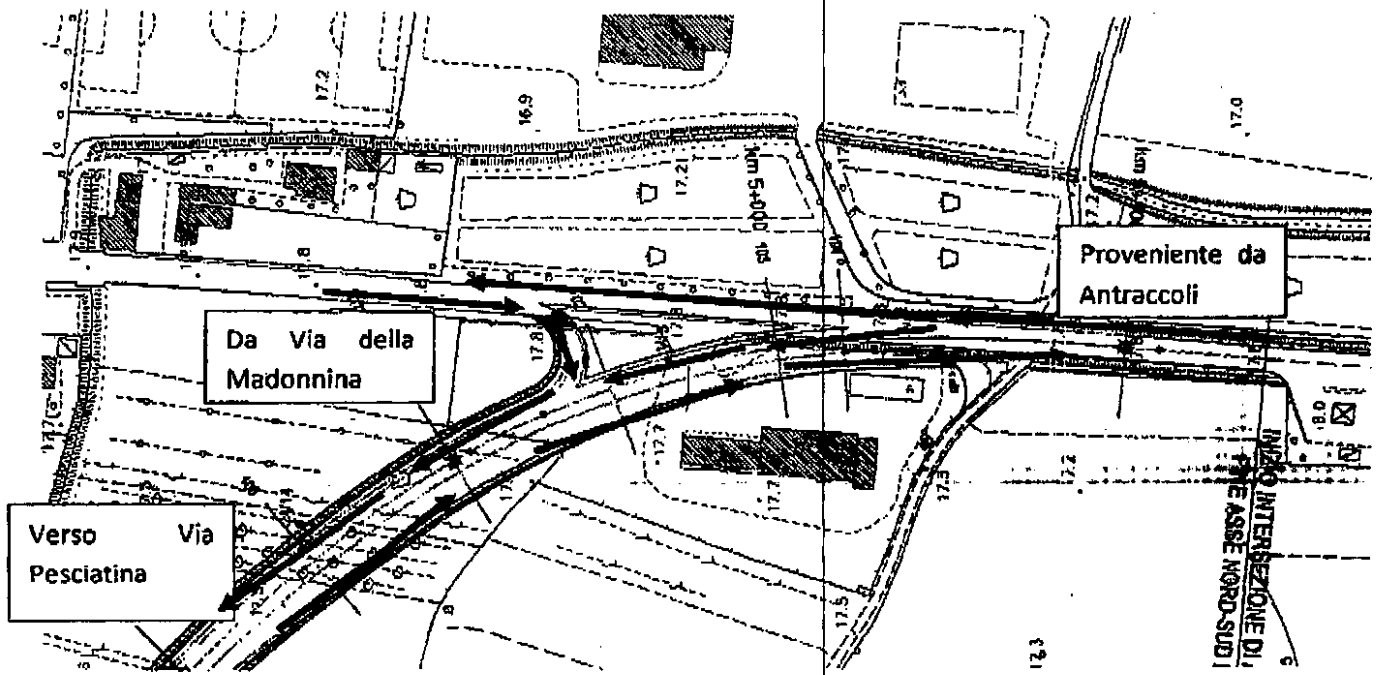


Fig. 5 Estratto Tavola T00 PS01 STD PF03 Asse Nord – Sud, Planimetria di Progetto Tav 3/3



Fig. 6 Veduta attuale degli immobili che compongono il distributore di Metano, Benzina, Diesel e GPL

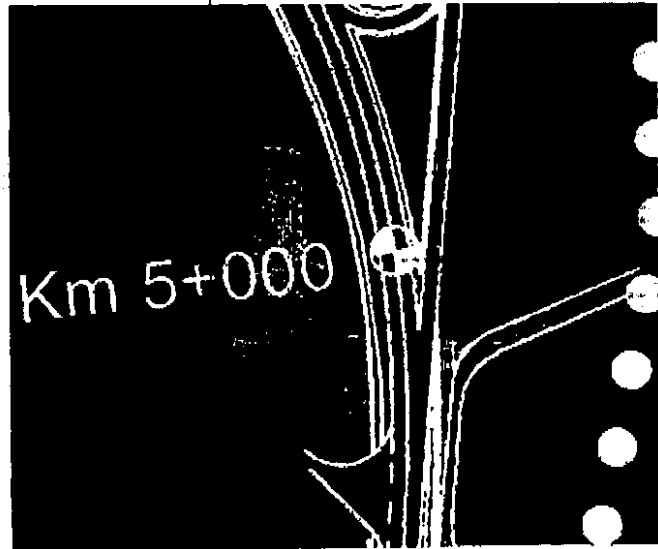


Fig. 7 Estratto Elaborato T00PS01STDPO02A Planimetria di Progetto su Fotopiano Tav 2/2 . Fotopiano non aggiornato con le strutture attuali

4. Si fa presente inoltre che la regolazione dell'intersezione tra Via della Madonnina e Via Pesciatina è di tipo semaforico e non vi è previsione nel regolamento urbanistico del Comune di Capannori, approvato con delibera del C.C. n. 63 del 29.12.2011, la realizzazione di una rotonda (Tav. n4 Destinazioni Urbanistiche), né tanto meno ne parla la Provincia di Lucca. Ciò comporterà dei malfunzionamenti nella funzionalità della viabilità e il crearsi di lunghe code visto anche l'aumento di traffico che verrà apportato su questo viale. Già ora, in caso di semaforo rosso, si ha il formarsi di code: andando in direzione Lucca – Capannori, in caso di semaforo rosso, l'incolonnamento di macchine arriva, attualmente, proprio all'altezza dell'inizio della rotatoria di progetto. Si chiede inoltre lo svolgimento di un'inchiesta pubblica ai sensi dell'art. 24 c.6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'esame dello studio di impatto ambientale, dei pareri forniti dalle pubbliche amministrazioni e delle osservazioni dei cittadini.

LUCCA, Data 22/04/2013

Raschioni Giancarlo

Giancarlo Raschioni